

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2024, n. 74

**POC PUGLIA 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4 - Approvazione Schema di Accordo ex art. 15 L. n. 241/90 tra Regione Puglia ed ADISU Puglia per la realizzazione dell'intervento "Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024". Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del d.lgs n. 118/2011.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, di concerto con il vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E.Q. dott.ssa Alessandra Maroccia, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione avv. Silvia Pellegrini, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, così come da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, così come modificata con D.G.R. nn. 977/2017 e 2079/2020;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, come modificata dalla D.G.R. 1794/2021;
- la D.G.R. n. 1712 del 22/11/2016 e s.m.i. con cui sono stati nominati quali Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 e ss.mm.ii. recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nonché il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 e i relativi allegati; la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con la quale la

Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia che nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e consiste nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19 e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma Operativo Regionale (POR), a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (FSE);
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- il Programma FESR-FSE+ 2021/2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 556/2022 con cui è stata confermato il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021*";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma*" ed il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 di adozione del relativo Atto di Organizzazione;

- l'art. 12, comma 3, dello Statuto della Regione Puglia che garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- il D.Lgs. 68/2012 che prevede un sistema integrato di strumenti e servizi per la garanzia del diritto allo studio in cui le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi per il concreto esercizio di tale diritto;
- la Legge Regionale n. 18/2007 recante "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ed in conformità con il proprio Statuto;

**Visti, inoltre:**

- L.R. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*"
- L.R. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*"
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 con cui è stato approvato il "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*"
- la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 938/2021 recante "*D.G.R. n. 302/2022 'Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio'. Revisione degli allegati*";
- la D.G.R. n. 383/2023 recante "*D.G.R. n. 302/2022 concernente 'Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio'. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere {s/G}. Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*";
- la D.G.R. n. 1039/2023 avente ad oggetto "*Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi - Anno Accademico 2023/2024. Aggiornamento della tassa regionale per il diritto agli studi universitari*";
- la D.G.R. n. 1802/2023 recante "*Indirizzi per garantire il Diritto allo Studio universitario e dell'alta formazione e approvazione del Programma triennale 2023/2025 e Piano annuale 2023*" (L. R. n.18/2007 Artt. 4 e 5)".

**Premesso che:**

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- la Regione Puglia, con la legge Regionale 18/2007 "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della citata Legge Regionale n. 18/2007, "*L'ADISU ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge ...*";
- tra gli interventi oggetto della citata Legge Regionale rientrano, *ex multis*, ai sensi dell'art. 3, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa;
- secondo quanto previsto dall'art. 31, inoltre, l'ADISU-PUGLIA dispone per la realizzazione dei suddetti interventi, tra gli altri, "*...dei seguenti mezzi finanziari: a) finanziamento della Regione per il funzionamento; b) finanziamento della Regione per le borse di studio e per l'attuazione degli interventi e dei servizi...; c)*

*proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto agli studi universitari...”;*

- l’ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione -, delle borse di studio straordinarie e dei servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;
- la Regione Puglia, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, esercita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto, tra cui la realizzazione dell’intervento *“Benefici e Servizi”* a cura dell’ADISU Puglia;
- sostenere il diritto allo studio è un impegno preciso della Regione Puglia perseguito attraverso l’investimento nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell’inoccupazione giovanile;

### **Considerato che**

- con D.G.R. n. 1039/2023 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi e i criteri per l’erogazione da parte di ADISU Puglia di benefici e servizi per l’AA 2023/2024 da destinare agli aventi diritto per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, indicando l’Agenzia Adisu Puglia quale soggetto deputato per la definizione dell’Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari;
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023 l’ADISU-PUGLIA ha approvato, nel rispetto della programmazione regionale, il bando pubblico *‘Benefici e Servizi - Anno Accademico 2023/2024’*, pubblicato sul sito di ADISU Puglia il giorno 28/07/2023, con scadenza al 28/08/2023;
- come comunicato nella nota trasmessa dall’ADISU-PUGLIA con prot. 10452 del 5/12/2023, alla copertura dei costi per la realizzazione del suddetto intervento concorrono le seguenti linee di finanziamento per un ammontare complessivo di € 81.770.450,19:
  - o Stanziamento presente sul Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 – parte bilancio autonomo (capitolo di spesa UO916022 - *“Trasferimento all’ADISU Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell’art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla erogazione di borse di studio e prestiti d’onore per gli studenti universitari”*), pari a € 6.600.000,00;
  - o Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 68/12 pari a circa € 22.421.141,85;
  - o Risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7), ai sensi dell’art. 12 del decreto- legge 6 novembre 2021 n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e del decreto ministeriale n. 1320/2021, le quali confluiscono sul precitato Fondo integrativo statale, per un importo di circa € 20.384.248,46;
  - o gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, che per questa annualità sono stimati pari a circa € 10.000.000,00;
  - o residui delle annualità precedenti e importi in avanzo vincolato per un importo di circa € 22.365.059,88;
- con la medesima nota, sulla base delle graduatorie relative al bando *“Benefici e Servizi per l’anno accademico 2023/2024”*, ADISU Puglia ha comunicato la quantificazione del fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la copertura economica delle borse di studio a tutti gli aventi diritto, pari a circa € 93.833.208,12;
- le risorse finanziarie di cui alle sopra citate linee non sono sufficienti a coprire il fabbisogno generato da tutti gli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell’ADISU Puglia per un ammontare di € 12.062.757,93;
- dal 2017 la Regione Puglia ha garantito la copertura del 100% delle borse di studio universitarie per gli studenti idonei al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l’uguaglianza dei

cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai più meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;

- la stessa DGR n.1039/2023 intende "...perseguire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti a basso reddito...", anche attraverso l'adozione di ulteriori interventi a valere sulle risorse disponibili;

**Rilevato che:**

- la Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile, mettendo a disposizione ulteriori risorse aggiuntive del POC Puglia 2014/2020 al fine di incrementare, nella logica della sussidiarietà e del cofinanziamento, le risorse ordinarie di cui sopra, onde consentire ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli, di fruire dei benefici e dei servizi messi a concorso;
- nell'ambito dell'Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*" del POC Puglia 2014/2020 l'Azione 10.4 mira a finanziare "*Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria*";
- la suddetta Azione contempla, in particolare, attività per il rafforzamento del diritto allo studio tese alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- con AD 162/DIR/2024/000013 del 24/01/2024 si è proceduto alla liquidazione e pagamento dell'importo di € 4.460.000,00, per l'esercizio finanziario 2024, in favore di Adisu Puglia in attuazione a quanto disposto per l'erogazione del Fondo 'egionale Borse di studio l'A.A. 2023/2024 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 17/2007 e successiva integrazione di cui all'art. 45 della L. R. n. 67/2018, al fine di ridurre il fabbisogno finanziario necessario per la copertura degli studenti idonei che risulta, quindi, pari ad € 7.602.757,93;
- a tal fine, la Regione Puglia, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse X, Azione 10.4, del POC Puglia 2014/2020, intende destinare per il tramite di ADISU Puglia una ulteriore quota di risorse pari ad € 7.602.757,93, agli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire, relativamente all'anno accademico 2023/2024, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli.
- con riferimento al POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 (D.G.R. n. 1812/2022), l'Asse Prioritario VI "*Istruzione e Formazione*" - Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*" - sub-azione 6.3.9 "*Diritto allo studio universitario e terziario*" - prevede anch'esso interventi per il sostegno al diritto allo studio universitario e terziario, finalizzato alla copertura del 100% delle Borse di studio per gli studenti a basso reddito, che frequentano il sistema di istruzione terziaria regionale pubblico e privato;

**Considerato altresì che:**

- l'operazione "benefici e servizi - anno accademico 2023/2024", finalizzato al perseguimento dell'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio agli studenti, si configura come un intervento a titolarità regionale;
- in ragione delle rispettive finalità istituzionali, la Regione Puglia e l'ADISU Puglia, in regime di cooperazione orizzontale, intendono rafforzare il diritto allo studio attraverso la promozione di misure di sostegno quali borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione — borse di studio straordinarie e servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, attraverso la realizzazione dell'intervento "*Benefici e Servizi – Anno Accademico 2023/2024*", contribuendo quindi al perseguimento dell'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio agli studenti risultanti idonei nelle graduatorie dell'intervento "*Benefici e Servizi A.A. 2023/2024*";
- la Regione Puglia e l'ADISU Puglia intendono, per le finalità sopra indicate, stipulare un accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge n.241/1990 che:



- rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di ‘reciproca collaborazione’ e nell’obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
- rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l’applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

**Tutto ciò premesso si ritiene necessario:**

- approvare la scheda progetto per la realizzazione dell’intervento denominato *“Benefici e Servizi per l’A.A. 2023/2024”*, sub allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare lo schema di Accordo, ex art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) in relazione alla realizzazione del Progetto *“Benefici e Servizi per l’A.A. 2023/2024”* a valere sull’azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020” - sub allegato B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - finalizzato a consentire, relativamente all’anno accademico 2023/2024, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso al 100% degli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell’ADISU Puglia attraverso la destinazione, per il tramite di ADISU Puglia, di una ulteriore quota di risorse pari ad € 7.602.757,93;
- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sul POC Puglia 2014/2020 - Azione 10.4 - così come indicato nella sezione *“Copertura Finanziaria”* del presente atto.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta uno stanziamento complessivo di 7.602.757,93 € a valere sul programma POC Puglia 2014/2020 Asse X, Azione 10.4, attraverso la variazione in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, al Bilancio di previsione per l’e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. nn. 37 e 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, come di seguito esplicitato.

**CRA: 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE - 6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA****CRA: 19 DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO ISTRUZIONE E FORMAZIONE- 3 SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'****Tipo Bilancio VINCOLATO e AUTONOMO****VARIAZIONE DI BILANCIO**

- **PARTE ENTRATA** Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2 (cap. E2032432)

ENTRATA: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	P.D.C.F.	Competenza EF 2024
2.6	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 .	E.2.01.01.01.001	+ € 5.321.930,55

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**-PARTE SPESA**

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratorio capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
2.6	U1504027	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	U.1.04.01.02	8	+ € 5.321.930,55

La quota di co-finanziamento regionale pari ad € 2.280.827,38 è assicurata a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo U0916022 - "Trasferimento all'Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa complessivamente pari a € 7.602.757,93 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Sezione Istruzione e Università, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs.n.118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

<b>Capitolo Entrata</b>	<b>e.f. 2024</b>
E2032432	€ 5.321.930,55
<b>Capitoli Spesa</b>	<b>e.f. 2024</b>
U1504027 (STATO -70%)	€ 5.321.930,55
U0916022 (REGIONE 30%)	€ 2.280.827,38
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.602.757,93</b>

**L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, di concerto con il vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett., lett. D della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:**

- di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto indicato in premessa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare** la scheda progetto per la realizzazione dell'intervento denominato "*Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024*", sub allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare** lo schema di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia), in relazione alla realizzazione del Progetto "*Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024*" a valere sull'azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020 - sub allegato B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - finalizzato a consentire, relativamente all'anno accademico 2023/2024, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso al 100% degli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia attraverso la destinazione, per il tramite di ADISU Puglia, di una ulteriore quota di risorse pari ad € 7.602.757,93;
- di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione alla sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia), finalizzato alla realizzazione del Progetto "*Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024*" a valere sull'azione 10.4 del POC Puglia 2014- 2020, apportando allo stesso le eventuali opportune modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si dovessero medio tempore rendere necessarie, ed a porre in essere gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione dello stesso;
- di apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sul POC Puglia 2014/2020 - Azione 10.4 - così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse finanziarie del POC Puglia 2014-2020 come specificato nella predetta sezione;
- di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di notificare** il presente provvedimento a cura del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione all'Agenzia ADISU Puglia;



10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I **sottoscritti** attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile E.Q.** (Alessandra Maroccia)

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione** (Silvia Pellegrini)

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria** (Pasquale Orlando)

*Sottoscrizione dei soggetti politici*

**L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro**  
(Sebastiano Leo)

**Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla programmazione** (Raffaele Piemontese)

## LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore di concerto con il vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto indicato in premessa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare** la scheda progetto per la realizzazione dell'intervento denominato "*Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024*", *sub* allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare** lo schema di Accordo *ex art.* 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia), in relazione alla realizzazione del Progetto "*Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024*" a valere sull'azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020 - *sub* allegato B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - finalizzato a consentire, relativamente all'anno accademico 2023/2024, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso al 100% degli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia attraverso la destinazione, per il tramite di ADISU Puglia, di una ulteriore quota di risorse pari ad € 7.602.757,93;
- di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione alla sottoscrizione dell'Accordo *ex art.* 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia), finalizzato alla realizzazione del Progetto "*Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024*" a valere sull'azione 10.4 del POC Puglia 2014- 2020, apportando allo stesso le

eventuali opportune modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si dovessero medio tempore rendere necessarie, ed a porre in essere gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione dello stesso;

5. **di apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sul POC Puglia 2014/2020 - Azione 10.4 - così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
7. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse finanziarie del POC Puglia 2014-2020 come specificato nella predetta sezione;
8. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. **di notificare** il presente provvedimento a cura del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione all'Agenzia ADISU Puglia;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A)

## SCHEMA PROGETTO

### “Benefici e Servizi per l’A.A. 2023/2024”

*a valere sull’azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020”*

*-Intervento a titolarità regionale-*

#### **Premessa di contesto**

Nell’ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell’art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale n. 18/2007 recante “*Norme in materia di diritto agli studi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione*”, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, in conformità con il proprio Statuto (cfr. art. 12, ai sensi del quale la Regione Puglia garantisce il diritto allo studio), ha disciplinato le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione al fine di: a) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l’eguaglianza dei cittadini per l’accesso e per la frequenza dei corsi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi; b) promuovere uno stretto raccordo tra formazione dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione e servizi agli studenti favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all’accompagnamento globale dello studente e all’innalzamento della produttività della formazione dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione.

Ai sensi dell’art. 1, comma 2, della su citata Legge Regionale n. 18/2007, le predette finalità “...sono perseguite attraverso l’Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU-PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell’alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia...”.

A mente dell’art. 7 della Legge Regionale n. 18/2007, al fine di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell’alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati “...è istituita...l’Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia, di seguito denominata ADISU-PUGLIA, quale agenzia strumentale della Regione...”; in particolare, secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, “L’ADISU-PUGLIA ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell’ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l’attuazione degli interventi oggetto della presente legge. L’Agenzia è dotata di personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica”.

Tra gli interventi oggetto della citata Legge Regionale rientrano, *ex multis*, ai sensi dell’art. 3, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa;

Secondo quanto previsto dall’art. 31, inoltre, l’ADISU-PUGLIA dispone per la realizzazione dei suddetti interventi, tra gli altri, “...dei seguenti mezzi finanziari: a) finanziamento della Regione per il funzionamento; b) finanziamento della Regione per le borse di studio e per l’attuazione degli interventi e dei servizi...; c) proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto agli studi universitari...”.

#### **Descrizione dell’intervento**

L’ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione -, delle borse di studio straordinarie e dei servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione.

Con D.G.R. n. 1039/2023 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi e i criteri per l’erogazione da parte di ADISU

Puglia di borse di studio, benefici e servizi per l'Anno Accademico 2023/2024 da destinare agli aventi diritto per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023 l'ADISU-PUGLIA ha approvato, nel rispetto della programmazione regionale, il bando pubblico *'Benefici e Servizi - Anno Accademico 2023/2024'*, pubblicato sul sito di ADISU Puglia il giorno 28/07/2023, con scadenza al 28/08/2023.

Per la realizzazione dell'intervento *"Benefici e Servizi – Anno Accademico 2023/2024"* l'ammontare dei benefici e dei servizi, per singola sede territoriale ADISU, è stato stimato complessivamente pari ad € 81.770.450,19 (cfr. Risorse disponibili).

Con nota prot. 10452 del 5/12/2023, (acquisita al protocollo regionale con n. 162\_11659 del 07/12/2023) ADISU-PUGLIA, sulla base delle graduatorie relative al bando *"Benefici e Servizi per l'anno accademico 2023/2024"*, ha trasmesso la quantificazione del fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la copertura economica delle borse di studio a tutti gli aventi diritto, pari a circa € 93.833.208,13.

Pertanto, le risorse finanziarie di cui alle sopra citate linee non sono sufficienti a coprire il fabbisogno generato da tutti gli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia per un ammontare di € 12.062.757,94.

Con AD 162/DIR/2024/000013 del 24/01/2024 si è proceduto alla liquidazione e pagamento dell'importo di € 4.460.000,00, per l'esercizio finanziario 2024, in favore di Adisu Puglia in attuazione a quanto disposto per l'erogazione del Fondo Regionale Borse di studio l'A.A. 2023/2024 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 17/2007 e successiva integrazione di cui all'art. 45 della L. R. n. 67/2018, al fine di ridurre il fabbisogno finanziario necessario per la copertura degli studenti idonei che risulta, quindi, pari ad € 7.602.757,93.

Tuttavia, la stessa DGR n.1039/2023 intende *"...perseguire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti a basso reddito..."*, anche attraverso l'adozione di ulteriori interventi a valere sulle risorse disponibili.

Sotto tale profilo, la Regione Puglia, come noto, intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile, mettendo a disposizione ulteriori risorse aggiuntive del POC Puglia 2014/2020 al fine di incrementare, nella logica della sussidiarietà e del cofinanziamento, le risorse ordinarie di cui sopra, onde consentire ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli, di fruire dei benefici e dei servizi messi a concorso.

Per tali ragioni, Regione Puglia intende attuare, in regime di cooperazione con ADISU Puglia ex art. 15 della legge n. 241/1990, un'operazione a titolarità regionale, finalizzata ad attuare le misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle università, al Politecnico, agli istituti universitari, alle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e agli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale operanti nel territorio della Regione Puglia, al fine di rafforzare il diritto allo studio attraverso la promozione di misure di sostegno per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, attraverso la realizzazione dell'intervento *"Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024"* finalizzato alla copertura del 100% delle domande degli studenti idonei (la cui selezione è stata effettuata da apposite Commissioni con composizione mista Regione Puglia – ADISU Puglia, nominate dal Direttore generale dell'Agenzia su base territoriale) nelle graduatorie definitive del Bando Benefici e Servizi A.A. 2023/2024 dell'ADISU Puglia.

Destinatari dell'intervento, quindi, sono in ultima istanza gli studenti universitari che risultano idonei nelle graduatorie definitive del Bando Benefici e Servizi A.A. 2023/2024.

Alla luce di quanto sopra esposto, conclusivamente:

- la Regione Puglia persegue le finalità di cui all'art. 1, comma 1, della Legge Regionale n. 18/2007 attraverso ADISU Puglia;
- ADISU Puglia è l'agenzia strumentale della Regione che opera quale ente per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 3 della suddetta legge (borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa);
- per l'attuazione dei suddetti interventi, ADISU Puglia dispone, tra l'altro, del finanziamento della Regione per le borse di studio e per l'attuazione degli interventi e dei servizi nonché dei proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto agli studi universitari;
- l'operazione è realizzata in regime di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90, che, da un lato, rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente, dall'altro lato, rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche

amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- o l'operazione è a titolarità regionale con beneficiaria la Regione Puglia.

#### Definizione del Fabbisogno e Risorse disponibili

Premesso che i dati sono suscettibili di opportuni aggiornamenti in funzione dei controlli e delle procedure connesse alla gestione, nella definizione del fabbisogno è stato individuato, alla luce delle elaborazioni effettuate da tutte le sedi alla data del 30/11/2023, un valore complessivo di 93.833.208,13 € (al lordo delle riduzioni/maggiorazioni e delle trattenute), come rappresentato nel seguente prospetto, a beneficio di n. 21951 studenti risultati idonei nelle graduatorie provinciali:

	Conteggio studenti idonei	Importo da Graduatorie
BARI	11266	49.267.673,98 €
ANNI SUCCESSIVI	6787	29.304.360,91 €
MATRICOLE	4479	19.964.163,98 €
FOGGIA	4051	16.173.429,08 €
ANNI SUCCESSIVI	2669	10.547.917,00 €
MATRICOLE	1382	5.625.512,08 €
LECCE	6021	26.095.442,17 €
ANNI SUCCESSIVI	3611	15.382.942,91 €
MATRICOLE	2410	10.712.499,26 €
TARANTO	613	2.296.662,90 €
ANNI SUCCESSIVI	380	1.412.892,84 €
MATRICOLE	234	883.770,06 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>21951</b>	<b>93.833.208,13 €</b>

Con riferimento alle risorse disponibili, l'ADISU Puglia può disporre dei seguenti mezzi finanziari, giusta verifica del settore risorse finanziarie:

Fonte di finanziamento	Importo
Contributo Regionale ex DGR 1039/2023. (Determina anno 2023 numero 289 ufficio 162 per 7.000.000,00 €) (nb: di cui quota 400.000,00 € per ITS 23/24)	6.600.000,00 €
FIS ex DM 1019 del 02/08/2023 trasmesso dal MUR con prot. 15761 del 12/09/2023 e relativo allegato. DM MUR n. 1899 del 13/11/2023 e riparto allegato.	22.421.141,85 €
PNRR 2023 Decreto MUR n. 1960 del 27/11/2023 (riparto M4-C1-Inv. 1.7) a.a. 2023/24	20.384.248,46 €
Tassa Regionale	10.000.000,00 €
Residui impegni anni precedenti	9.365.059,88 €
Avanzo vincolato (contributo regionale 22/23)	6.500.000,00 €
Avanzo vincolato (tassa regionale 22/23)	6.500.000,00 €
<b>Importo complessivo</b>	<b>81.770.450,19 €</b>

Complessivamente, l'Agenzia può, al momento, disporre, ai fini della copertura delle borse di studio 2023/2024, di una somma pari ad € 81.770.450,19.

Alla luce del complessivo fabbisogno finanziario, come comunicato, entro il 30/11/2023, dai dirigenti delle sedi territoriali di Bari, Foggia, Lecce e Taranto, non essendo pervenute comunicazioni di ulteriore assegnazione di risorse, per competenza o cassa, tale importo sarà finalizzato alla copertura delle borse di studio agli studenti risultati idonei fino alla concorrenza dell'importo riportato nel seguente prospetto.

Sulla base di quanto esposto il Direttore Generale, con nota prot. 10452 del 5/12/2023, ha disposto il seguente riparto di assegnazione:

	Conteggio studenti idonei	Importo da Graduatorie	Assegnato	Grado/copertura finanziaria
<b>BARI</b>	<b>11266</b>	<b>49.267.673,98 €</b>	<b>42.934.052,47 €</b>	<b>87,14%</b>
ANNI SUCCESSIVI	6787	29.304.360,91 €	29.304.360,91 €	100,00%
MATRICOLE	4479	19.964.163,98 €	13.629.691,56 €	68,27%
<b>FOGGIA</b>	<b>4051</b>	<b>16.173.429,08 €</b>	<b>14.094.248,76 €</b>	<b>87,14%</b>
ANNI SUCCESSIVI	2669	10.547.917,00 €	10.547.917,00 €	100,00%
MATRICOLE	1382	5.625.512,08 €	3.546.331,76 €	63,04%
<b>LECCE</b>	<b>6021</b>	<b>26.095.442,17 €</b>	<b>22.740.734,30 €</b>	<b>87,14%</b>
ANNI SUCCESSIVI	3611	15.382.942,91 €	15.382.942,91 €	100,00%
MATRICOLE	2410	10.712.499,26 €	7.357.791,39 €	68,68%
<b>TARANTO</b>	<b>613</b>	<b>2.296.662,90 €</b>	<b>2.001.414,66 €</b>	<b>87,14%</b>
ANNI SUCCESSIVI	380	1.412.892,84 €	1.412.892,84 €	100,00%
MATRICOLE	234	883.770,06 €	588.521,82 €	66,59%
<b>Totale complessivo</b>	<b>21951</b>	<b>93.833.208,13 €</b>	<b>81.770.450,19 €</b>	<b>87,14%</b>



Pertanto, le risorse finanziarie di cui alle sopra citate linee non sono sufficienti a coprire il fabbisogno generato da tutti gli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia per un ammontare di € 12.062.757,94.

Con AD 162/DIR/2024/000013 del 24/01/2024 si è proceduto alla liquidazione e pagamento dell'importo di € 4.460.000,00, per l'esercizio finanziario 2024, in favore di Adisu Puglia in attuazione a quanto disposto per l'erogazione del Fondo Regionale Borse di studio l'A.A. 2023/2024 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 17/2007 e successiva integrazione di cui all'art. 45 della L. R. n. 67/2018, al fine di ridurre il fabbisogno finanziario necessario per la copertura degli studenti idonei che risulta, quindi, pari ad € 7.602.757,93.

Conclusivamente, quindi, il fabbisogno finanziario necessario per *"...perseguire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti a basso reddito..."* (D.G.R. n. 1039/2023) ammonta ad € **7.602.757,93**.

### Coerenza dell'intervento con gli strumenti di programmazione regionale

Nell'ambito dell'Asse X *"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"* del POC Puglia 2014/2020 l'Azione 10.4 mira a finanziare *"Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria"*.

La suddetta Azione contempla, in particolare, attività per il rafforzamento del diritto allo studio tese alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito.

Con riferimento al POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 (D.G.R. n. 1812/2022), l'Asse Prioritario VI *"Istruzione e Formazione"* - Azione 6.3 *"Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione"* - sub-azione 6.3.9 *"Diritto allo studio universitario e terziario"* - prevede anch'esso interventi per il sostegno al diritto allo studio universitario e terziario, finalizzato alla copertura del 100% delle Borse di studio per gli studenti a basso reddito, che frequentano il sistema di istruzione terziaria regionale pubblico e privato.

Il presente intervento, pertanto, è coerente con i seguenti strumenti di programmazione regionale:

POC PUGLIA 2014/2020	
Asse tematico 10	<i>Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</i>
Priorità	<i>Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati</i>
Obiettivo specifico	<i>Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente</i>
Azione 10.4 P	<i>Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria.</i>
Indicatori	<i>CO10 "i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)"; CO11 "i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali"</i>

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027	
Asse prioritario 6	<i>Istruzione e formazione</i>
Obiettivo specifico	<i>Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+).</i>
Azione 6.3	<i>Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione.</i>
Indicatore	<i>EECO01 "numero complessivo partecipanti persone"</i>

**Localizzazione dell'intervento:** Regione Puglia

Per tutto quanto non previsto, si rinvia allo schema di Accordo allegato alla proposta di D.G.R.



ALLEGATO B)



## SCHEMA

**Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 ed ex art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023**  
tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia)  
in relazione alla realizzazione del Progetto  
**“Benefici e Servizi per l’A.A. 2023/2024”**  
a valere sull’azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020”

La Regione Puglia, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro 33, codice Fiscale 80017210727, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, \_\_\_\_\_, autorizzat\_ alla sottoscrizione del presente Accordo giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

e

l’ADISU Puglia, con sede in Bari, via Giustino Fortunato n.4/g, codice Fiscale 06888240725, rappresentata dal Presidente *pro tempore*, \_\_\_\_\_, autorizzat\_ alla sottoscrizione del presente Accordo giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/20\_\_

di seguito congiuntamente indicate come “le parti”

## VISTI

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, così come da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d’atto della Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;

- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento recante *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, così come modificata con D.G.R. nn. 977/2017 e 2079/2020;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma, come modificata dalla D.G.R. 1794/2021;
- la D.G.R. n. 1712 del 22/11/2016 e s.m.i. con cui sono stati nominati quali Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell’attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 e ss.mm.ii. recante l’Atto di organizzazione per l’attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nonché il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati;
- la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l’altro, l’adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia che nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e consiste nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19 e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma Operativo Regionale (POR), a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (FSE);
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- il Programma FESR-FSE+ 2021/2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 556/2022 con cui è stata confermato il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021*";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma*" ed il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 di adozione del relativo Atto di Organizzazione;

#### PREMESSO CHE

- nell'ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo

diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;

- la Regione Puglia, con la Legge Regionale n. 18/2007 recante "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, in conformità con il proprio Statuto (cfr. art. 12, ai sensi del quale la Regione Puglia garantisce il diritto allo studio), ha disciplinato le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di: a) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi; b) promuovere uno stretto raccordo tra formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e servizi agli studenti favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all'accompagnamento globale dello studente e all'innalzamento della produttività della formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, della su citata Legge Regionale n. 18/2007, le predette finalità "*...sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU-PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia...*";
- a mente dell'art. 7 della Legge Regionale n. 18/2007, al fine di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati "*...è istituita...l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia, di seguito denominata ADISU-PUGLIA, quale agenzia strumentale della Regione...*";
- in particolare, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, "*L'ADISU-PUGLIA ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge. L'Agenzia è dotata di personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica*";
- tra gli interventi oggetto della citata Legge Regionale rientrano, *ex multis*, ai sensi dell'art. 3, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa;
- secondo quanto previsto dall'art. 31, inoltre, l'ADISU-PUGLIA dispone per la realizzazione dei suddetti interventi, tra gli altri, "*...dei seguenti mezzi finanziari: a) finanziamento della Regione per il funzionamento; b) finanziamento della Regione per le borse di studio e per l'attuazione degli interventi e dei servizi...; c) proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto agli studi universitari...*".

#### RILEVATO CHE

- l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi con i quali vengono definiti i requisiti di



accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione —, delle borse di studio straordinarie e dei servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;

- con D.G.R. n. 1039/2023 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi e i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia di borse di studio, benefici e servizi per l'Anno Accademico 2023/2024 da destinare agli aventi diritto per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023 l'ADISU-PUGLIA ha approvato, nel rispetto della programmazione regionale, il bando pubblico 'Benefici e Servizi - Anno Accademico 2023/2024', pubblicato sul sito di ADISU Puglia il giorno 28/07/2023, con scadenza al 28/08/2023;
- come comunicato nella nota trasmessa dall'ADISU-PUGLIA con prot. 10452 del 5/12/2023, alla copertura dei costi per la realizzazione del suddetto intervento concorrono le seguenti linee di finanziamento per un ammontare complessivo di € 81.770.450,19:
  - Stanziamento presente sul Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 – parte bilancio autonomo (capitolo di spesa UO916022 - "Trasferimento all'ADISU Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli studenti universitari"), pari a € 6.600.000,00;
  - Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 68/12 pari a circa € 22.421.141,85;
  - Risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7), ai sensi dell'art. 12 del decreto- legge 6 novembre 2021 n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e del decreto ministeriale n. 1320/2021, le quali confluiscono sul precitato Fondo integrativo statale, per un importo di circa € 20.384.248,46;
  - gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, che per questa annualità sono stimati pari a circa € 10.000.000,00;
  - residui delle annualità precedenti e importi in avanzo vincolato per un importo di circa € 22.365.059,88;
- con la medesima nota, sulla base delle graduatorie relative al bando "Benefici e Servizi per l'anno accademico 2023/2024", ADISU Puglia ha comunicato la quantificazione del fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la copertura economica delle borse di studio a tutti gli aventi diritto, pari a circa € 93.833.208,13;
- le risorse finanziarie di cui alle sopra citate linee non sono sufficienti a coprire il fabbisogno generato da tutti gli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia per un ammontare di € 12.062.757,93;

gpc

accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione -, delle borse di studio straordinarie e dei servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;

- con D.G.R. n. 1039/2023 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi e i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia di borse di studio, benefici e servizi per l'Anno Accademico 2023/2024 da destinare agli aventi diritto per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023 l'ADISU-PUGLIA ha approvato, nel rispetto della programmazione regionale, il bando pubblico 'Benefici e Servizi - Anno Accademico 2023/2024', pubblicato sul sito di ADISU Puglia il giorno 28/07/2023, con scadenza al 28/08/2023;
- come comunicato nella nota trasmessa dall'ADISU-PUGLIA con prot. 10452 del 5/12/2023, , alla copertura dei costi per la realizzazione del suddetto intervento concorrono le seguenti linee di finanziamento per un ammontare complessivo di € 81.770.450,19:
  - Stanziamento presente sul Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 – parte bilancio autonomo (capitolo di spesa UO916022 - *“Trasferimento all'ADISU Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli studenti universitari”*), pari a € 6.600.000,00;
  - Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 68/12 pari a circa € 22.421.141,85;
  - Risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7), ai sensi dell'art. 12 del decreto- legge 6 novembre 2021 n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e del decreto ministeriale n. 1320/2021, le quali confluiscono sul precitato Fondo integrativo statale, per un importo di circa € 20.384.248,46;
  - gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, che per questa annualità sono stimati pari a circa € 10.000.000,00;
  - residui delle annualità precedenti e importi in avanzo vincolato per un importo di circa € 22.365.059,88;
- con la medesima nota, sulla base delle graduatorie relative al bando *“Benefici e Servizi per l'anno accademico 2023/2024”*, ADISU Puglia ha comunicato la quantificazione del fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la copertura economica delle borse di studio a tutti gli aventi diritto, pari a circa € 93.833.208,13;
- le risorse finanziarie di cui alle sopra citate linee non sono sufficienti a coprire il fabbisogno generato da tutti gli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia per un ammontare di € 12.062.757,94;

- con AD 162/DIR/2024/000013 del 24/01/2024 si è proceduto alla liquidazione e pagamento dell'importo di € 4.460.000,00, per l'esercizio finanziario 2024, in favore di Adisu Puglia in attuazione a quanto disposto per l'erogazione del Fondo Regionale Borse di studio l'A.A. 2023/2024 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 17/2007 e successiva integrazione di cui all'art. 45 della L. R. n. 67/2018, al fine di ridurre il fabbisogno finanziario necessario per la copertura degli studenti idonei che risulta, quindi, pari ad € 7.602.757,93;
- la stessa DGR n.1039/2023 intende "...perseguire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti a basso reddito...", anche attraverso l'adozione di ulteriori interventi a valere sulle risorse disponibili;
- la Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile, mettendo a disposizione ulteriori risorse aggiuntive del POC Puglia 2014/2020 al fine di incrementare, nella logica della sussidiarietà e del cofinanziamento, le risorse ordinarie di cui sopra, onde consentire ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli, di fruire dei benefici e dei servizi messi a concorso;
- nell'ambito dell'Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*" del POC Puglia 2014/2020 l'Azione 10.4 mira a finanziare "*Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria*";
- la suddetta Azione contempla, in particolare, attività per il rafforzamento del diritto allo studio tese alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- con riferimento al POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 (D.G.R. n. 1812/2022), l'Asse Prioritario VI "*Istruzione e Formazione*" - Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*" – sub-azione 6.3.9 "*Diritto allo studio universitario e terziario*" - prevede anch'esso interventi per il sostegno al diritto allo studio universitario e terziario, finalizzato alla copertura del 100% delle Borse di studio per gli studenti a basso reddito, che frequentano il sistema di istruzione terziaria regionale pubblico e privato;
- con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Amministrazione regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia ed ADISU Puglia per la disciplina riguardante l'esecuzione delle attività progettuali, destinando agli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 27/09/2023 sul sito di ADISU-PUGLIA una ulteriore quota di risorse pari a € 7.602.757,93, a valere sul POC Puglia 2014/2020 Asse X, Azione 10.4, per la realizzazione dell'intervento "*Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024*";
- la Regione Puglia e l'ADISU Puglia intendono, per le finalità sopra indicate, stipulare un accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge n.241/1990 che:
  - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca

collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;

- o rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

**convengono e stipulano quanto segue**

#### **Art. 1 (Valore delle premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo intendendosi qui di seguito integralmente ritrascritte.

#### **Art 2 (Oggetto ed obiettivi dell'Accordo)**

1. In ragione delle rispettive finalità istituzionali, la Regione Puglia e l'ADISU Puglia con il presente Accordo intendono rafforzare il diritto allo studio attraverso la promozione di misure di sostegno quali borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione — borse di studio straordinarie e servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, attraverso la realizzazione dell'intervento "Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024" per l'ulteriore copertura delle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia.
2. A tal fine, la Regione Puglia, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse X, Azione 10.4, del POC Puglia 2014/2020, si impegna a destinare per il tramite di ADISU Puglia una ulteriore quota di risorse pari ad € 7.602.757,93, agli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire, relativamente all'anno accademico 2023/2024, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli.

#### **Art 3 (Coerenza dell'Accordo con gli strumenti di programmazione regionale)**

1. L'oggetto del presente accordo è coerente con i seguenti strumenti di programmazione regionale:

<b>POC PUGLIA 2014/2020</b>	
<b>Asse tematico 10</b>	<i>Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</i>
<b>Priorità</b>	<i>Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello</i>

	<i>equivalente e l'accesso alla stessa al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati</i>
<b>Obiettivo specifico</b>	<i>Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente</i>
<b>Azione 10.4 P</b>	<i>Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria.</i>
<b>Indicatori</b>	<i>CO10 "i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)"; CO11 "i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali"</i>

<b>PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027</b>	
<b>Asse prioritario 6</b>	<i>Istruzione e formazione</i>
<b>Obiettivo specifico</b>	<i>Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+).</i>
<b>Azione 6.3</b>	<i>Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione.</i>
<b>Indicatore</b>	<i>EEOO1 "numero complessivo partecipanti persone"</i>

#### **Art 4 (Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo spiega efficacia sino al 31/12/2025 o, comunque, sino al termine di ultimazione delle operazioni di verifica e controllo delle attività progettuali e di rendicontazione e certificazione delle correlate spese.
2. Le Parti si riservano comunque la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo.

#### **Art 5 (Piano finanziario complessivo dell'intervento)**

1. Per la realizzazione dell'intervento "Benefici e Servizi – Anno Accademico 2023/2024" l'ammontare dei benefici e dei servizi, per singola sede territoriale ADISU, è articolato, sulla base della graduatoria trasmessa da ADISU-PUGLIA con nota prot. 10452 del 5/12/2023, secondo il seguente schema:

<b>Sede territoriale</b>	<b>Importo stimato A.A. 23/24</b>
Bari	€ 49.267.673,98
Lecce	€ 26.095.442,17
Foggia	€ 16.173.429,08
Taranto	€ 2.296.662,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 93.833.208,13</b>



2. Alla definizione dell'importo totale per la realizzazione dell'intervento "Benefici e Servizi – Anno Accademico 2023/2024" concorrono le seguenti linee di finanziamento per l'importo di fianco indicato:

Fonte di finanziamento	Importo
Contributo Regionale Bilancio Autonomo D.D. n. 289/2023 per € 6.600.000,00, e D.D. n. 13/2024 per € 4.460.000,00	€ 11.060.000,00
FIS ex DM 1019 del 02/08/2023 e relativo allegato. DM MUR n. 1899 del 13/11/2023 e riparto allegato.	€ 22.421.141,85
PNRR 2023 (Decreto MUR n. 1960 del 27/11/2023 (riparto M4-C1-Inv. 1.7) A.A. 2023/24	€ 20.384.248,46
Tassa Regionale	€ 10.000.000,00
Residui impegni anni precedenti	€ 9.365.059,88
Avanzo vincolato (contributo regionale 22/23)	€ 6.500.000,00
Avanzo vincolato (tassa regionale 22/23)	€ 6.500.000,00
POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4	€ 7.602.757,93
<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 93.833.208,13</b>

#### Art 6 (Impegni delle parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- l'ADISU Puglia:

✓ Da atto di:

- aver adottato l'avviso pubblico "Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024" finalizzato all'assegnazione di borse di studio, di servizi di ristorazione, di servizi d'alloggio e di contributi per la mobilità internazionale, garantendo misure di pubblicizzazione adeguate al fine di raggiungere tutti i potenziali destinatari;
- aver effettuato la valutazione di ammissibilità e di merito secondo i criteri stabiliti nell'avviso, d'intesa con la Regione Puglia, attraverso apposite commissioni con composizione mista Regione Puglia - ADISU Puglia, approvando e pubblicando altresì le relative graduatorie su base territoriale;

✓ si impegna a

- trasmettere il provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, impegnandosi inoltre a comunicare ogni variazione a riguardo intervenuta;
- osservare, tra l'altro, le disposizioni contenute nell'art. 2, comma 5, lett. b), del D.lgs. n. 68/2012, nell'art. 3, comma 1, lett. h) della Legge regionale n. 18/2007, nella Legge n. 104/1992 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;
- iscrivere l'intervento per ciascuna sede di ADISU Puglia al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
- autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il Regolamento (UE) n. 679/2016 ed il D. Lgs. n. 101/2018;
- rispettare nelle diverse fasi di attuazione tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare;

- garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Sezione 2.2) ed al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5) nonché all'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento, assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante il codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento ad ADISU-PUGLIA ex art. 12 del presente Accordo;
- consentire l'effettuazione delle verifiche disposte dalle autorità di controllo preposte e produce, in sede di verifica, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- comunicare tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento e la informa in merito a eventuali procedimenti di recupero e tiene una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa in vigore, e fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite;
- provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese sulla base delle graduatorie delle sedi territoriali mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, reso disponibile dalla Regione, rispettando le scadenze riportate nella seguente tabella:

Anno accademico	Graduatoria di riferimento	Scadenze Caricamento su sistema informativo	Scadenze Documentazione Campione	Scadenze Certificazione
2023/2024	7/12/2023	30/06/2025	31/08/2025	30/11/2025

- registrare nel sistema di monitoraggio, entro il 30/04/2024, il seguente set di informazioni dati e documenti:

Spesa ammissibile in materia di OCS	Documentazione per ammissibilità della spesa	Informazioni contenute nel documento
Benefici, Servizi	Graduatorie di Attribuzione dei benefici e dei servizi	Status (I,B,N), Tipologia (IFP), Fascia Reddito, Disabilità, Anno di corso, Importo
Benefici, Servizi	Graduatoria di Conclusione	Status (I,B,N), Tipologia (IFP), Fascia Reddito, Disabilità, Anno di corso, Importo
Benefici, Servizi	Determine di impegno	Determine con impegno corrispondente agli importi delle graduatorie

Benefici, Servizi	Atti di liquidazione	Atti di liquidazione relativi a borse di studio e quota alloggio (limitatamente al caso di contratto di fitto)..
Servizi	Export gestionale residenze	Check-in, Checkout,
Servizi	Export istruttoria contratti di fitto	Istruttoria ADISU contratti validi effettuata tramite il portale collegato alla Agenzia delle Entrate
Servizi	Export pasti fruiti	Transazioni pasti singolo studente

- registrare nel sistema di monitoraggio, a seguito del campionamento effettuato per le verifiche amministrativo contabili, per ciascuno dei destinatari campionati il seguente kit di controllo

Spesa Ammissibile in materia di OCS	Documentazione per ammissibilità della spesa (per gli studenti oggetto del campione)	Informazioni contenute nel documento
Benefici, Servizi	Documento di riconoscimento	documento di riconoscimento
Benefici, Servizi	Redditi e patrimoni esteri	Dichiarazione, documentazione a supporto, valore finale
Benefici, Servizi	Merito	dati di interscambio, schermate esse3 o comunicazioni ufficiali
Servizi	Export pasti fruiti (mese campionato)	Transazioni pasti singolo studente
Servizi	Contratto di fitto (contratti validi o liquidati)	schermata Agenzia Entrate o inoltra documentazione probante

- garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi inclusi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti ammessi all'ottenimento della borsa di studio, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma degli indicatori;
  - fornire gli elementi relativi ai progressi nell'attuazione dell'intervento;
  - effettuare periodici incontri di lavoro con la Regione Puglia per verificare lo stato di realizzazione dell'intervento.
- la Regione Puglia:
- ✓ da atto di aver effettuato la valutazione di ammissibilità e di merito secondo i criteri stabiliti nell'avviso, d'intesa con ADISU Puglia, attraverso apposite commissioni con composizione mista Regione Puglia – ADISU Puglia;
  - ✓ si impegna a:
    - erogare l'importo indicato al precedente art. 2, comma 2, secondo le modalità stabilite dall'art. 12, a titolo di ulteriore cofinanziamento dei benefici e dei servizi riconosciuti agli studenti aventi titolo;
    - effettuare periodici incontri di lavoro con ADISU Puglia per verificare lo stato di realizzazione dell'intervento.

#### Art. 7 (Destinatari dell'intervento)

1. Destinatari dell'intervento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1039/2023 e dall'avviso pubblico "Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023 sono gli studenti italiani e stranieri:
  - ✓ in possesso dei requisiti economici e di merito di cui al successivo art. 8;
  - ✓ iscritti per l'Anno Accademico 2023/2024;

- ad un corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
  - ad un dottorato di ricerca (attivato ai sensi della L. n. 210/1998) purché non beneficino della borsa di studio erogata dall'Università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;
  - ad una Scuola di specializzazione, ad eccezione di quelle dell'area medica di cui al D.Lgs. n. 368/1999;
  - ai corsi di laurea e laurea specialistica attivati ai sensi della L. n. 508/99.
- ✓ iscritti per l'Anno Accademico 2023/2024 presso una delle seguenti istituzioni:
- Università degli Studi di Bari "A. Moro"
  - Politecnico di Bari
  - Conservatorio "N. Piccinni" – Bari
  - Conservatorio "N. Rota" - Monopoli (BA)
  - Accademia di Belle Arti di Bari
  - Libera Università Mediterranea "G. Degennaro" - Casamassima (BA)
  - Istituto Universitario Bona Sforza – Bari
  - Università degli Studi di Foggia
  - Conservatorio "U. Giordano" – Foggia
  - Accademia di Belle Arti di Foggia
  - Università del Salento
  - Conservatorio "T. Schipa" – Lecce
  - Accademia di Belle Arti di Lecce
  - Conservatorio "G. Paisiello" – Taranto
- ✓ risultanti idonei nelle graduatorie approvate da ADISU Puglia.
2. I benefici non possono essere concessi a coloro che:
- in possesso di diploma universitario (corsi pre-riforma dei cicli universitari), si iscrivano all'Università per conseguire una laurea di primo livello;
  - in possesso di laurea (corsi pre-riforma dei cicli universitari), laurea di primo livello o di secondo livello, si iscrivano all'Università per conseguire una ulteriore laurea di primo o secondo livello;
  - in possesso di un titolo universitario, avente valore legale, si iscrivano di nuovo per conseguire un ulteriore titolo dello stesso livello;
  - beneficino di borse di studio, in denaro e/o in servizi, per lo stesso anno accademico da altri Enti pubblici e privati;
  - abbiano già beneficiato dell'idoneità per lo stesso anno di corso di laurea da Enti per il diritto allo studio universitario.
3. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'avviso pubblico "Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023.

#### **Art. 8 (Criteri di selezione dei destinatari dell'intervento)**

1. Secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1039/2023 e dall'avviso pubblico "Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023:
  - a. i requisiti economici e di merito dei destinatari dell'intervento sono i seguenti:
    - o **requisiti economici e patrimoniali (che devono essere posseduti da tutti gli studenti):**
      - attestazione ISEE relativa alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario e attestazione ISPE (indicatore della situazione patrimoniale equivalente) aventi le seguenti soglie economiche massime (cfr. D.G.R. n. 1039/2023):
        - € 25.000,00, per l'attestazione ISEE relativa alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario;
        - € 55.000,00, per l'attestazione ISPE.
    - o **requisiti di merito secondo le successive tabelle A e B:**
      - **STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AL PRIMO ANNO**
        - A. Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico**  
 I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente, risultato assegnatario di borsa di studio o idoneo non vincitore, avrà acquisito almeno 20 crediti inerenti il piano di studi del corso di laurea frequentato:
          - entro il 10/08/2024, per ottenere l'importo intero della borsa di studio;
          - entro il 30/11/2024, per ottenere metà dell'importo in denaro.
        - B. Corsi di laurea magistrale**  
 I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente, risultato assegnatario di borsa di studio o idoneo non vincitore, avrà acquisito almeno 20 crediti maturati durante l'anno per cui lo studente ha richiesto il beneficio:
          - entro il 10/08/2024, per ottenere l'importo intero della borsa di studio;
          - entro il 30/11/2024, per ottenere metà dell'importo in denaro.
        - C. Dottorato di Ricerca**  
 È richiesto il solo possesso del titolo di Laurea.  
 I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito i requisiti necessari per l'ammissione al 2° anno di corso.  
 Ai fini della determinazione dell'anno di corso si terrà conto dell'anno accademico di effettiva attivazione dei corsi.
        - D. Scuole di Specializzazione**  
 È richiesto il solo possesso del titolo di Laurea.  
 I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito i requisiti necessari per l'ammissione al 2° anno di corso.  
 Ai fini della determinazione dell'anno di corso si terrà conto dell'anno accademico di effettiva attivazione dei corsi.
      - **STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO**
        - A. Corsi di Laurea**



*Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea, lo studente dovrà possedere, entro il 10/08/2023, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.*

**B. Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico**

*Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, lo studente dovrà possedere, entro il 10/08/2023, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.*

**C. Corsi di Laurea Magistrale**

*Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale, lo studente dovrà possedere, entro il 10/08/2023, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.*

*Limitatamente ai corsi di laurea magistrale attivati dall'Università degli Studi di Bari, di Biologia ambientale, Biologia cellulare e molecolare e Scienze biosanitarie, lo studente dovrà possedere il numero minimo di crediti di seguito indicati:*

- i. per il secondo anno, 25 crediti entro il 10/08/2023, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;*
- ii. per l'ulteriore semestre, 43 crediti entro il 10/08/2023.*

**D. Corsi di Dottorato di Ricerca**

*È richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, come previsti dal rispettivo ordinamento di Ateneo.*

*Ai fini della determinazione dell'anno di corso si terrà conto dell'anno accademico di effettiva attivazione dei corsi.*

**E. Scuole di Specializzazione**

*È richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, come previsti dal rispettivo ordinamento.*

*Ai fini della determinazione dell'anno di corso si terrà conto dell'anno accademico di effettiva attivazione dei corsi.*

*Inoltre, onde consentire la formulazione o l'eventuale aggiornamento della stessa, gli studenti dovranno comunicare all'Agenzia l'avvenuto conseguimento del requisito richiesto.*

**F. Studenti partecipanti ai programmi di mobilità internazionale**

*I crediti e le votazioni acquisiti dallo studente nel corso dei programmi di mobilità internazionale saranno valutati in base a quanto formalmente riconosciuto e certificato dagli Atenei, tenendo conto della data di effettivo superamento delle prove d'esame, indipendentemente dalla data di convalida.*

**- STUDENTI IN POSSESSO DELLA LAUREA TRIENNALE CHE PROSEGUONO GLI STUDI IN UN CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO**

*Gli studenti in possesso di una laurea triennale e che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico, in assenza del corrispondente corso di laurea magistrale biennale, possono concorrere per la borsa di studio a partire dal 4° anno. In tal caso sarà considerato come anno di prima immatricolazione quello di inizio della triennale.*

*Gli studenti in possesso di una laurea triennale e che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico possono concorrere per la borsa di studio a partire dal 4° anno.*

**- STUDENTI ISCRITTI PERCORSI FORMATIVI D.M. 616/17**

*Gli studenti iscritti presso le Istituzioni universitarie della Regione Puglia, che accedono contemporaneamente agli insegnamenti dei percorsi formativi previsti dal D.M. 616/17, possono presentare domanda per accedere ai benefici, fermo restando il possesso dei requisiti di merito e di reddito.*

**“Tabella A”**

*Merito per studenti iscritti nell’ A.A. 2023/2024 alle Università, al Politecnico e alle Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica*

Requisiti di merito da conseguire entro il <b>10 agosto 2023</b>			
Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti Ulteriore semestre: 135 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 30 crediti Ulteriore semestre: 80 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti Ulteriore semestre: 245 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti 6° anno: 245 crediti Ulteriore semestre: 300 crediti

**“Tabella B”**

*Merito per studenti diversamente abili iscritti nell’ A.A. 2023/24 alle Università, al Politecnico e alle Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica*

Requisiti di merito da conseguire entro il <b>10 agosto 2023</b>			
Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 1° FC: 81 crediti Ulteriore semestre: 108 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 18 crediti 1° FC: 48 crediti Ulteriore semestre: 72 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 81 crediti 5° anno: 114 crediti 1° FC: 147 crediti Ulteriore semestre: 180 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 81 crediti 5° anno: 114 crediti 6° anno: 147 crediti 1°FC: 180 crediti Ulteriore semestre: 213 crediti

- b. al fine di una equa distribuzione dei benefici proporzionalmente al livello di reddito, lo studente è considerato:
- appartenente alla fascia “1” se l’ISEE per prestazioni universitarie è inferiore o uguale a 1/2 della soglia massima;
  - appartenente alla fascia “2” se l’ISEE per prestazioni universitarie è superiore a 1/2 e inferiore o uguale a 2/3 della soglia massima;

- o appartenente alla fascia "3" se l'ISEE per prestazioni universitarie è superiore a 2/3 e inferiore o uguale alla soglia massima;

c. per l'anno accademico 2023/24, le fasce ISEE sono articolate come segue:

Fascia	Valore ISEE
1	ISEE inferiore a € 12.500
2	ISEE superiore a € 12.500 e inferiore a € 16.666,67
3	ISEE superiore a € 16.666,67 e inferiore a € 25.000,00

d. la borsa di studio è incrementata:

- o del 15% in presenza di un valore del parametro ISEE inferiore o uguale al 50% della soglia massima;
- o del 20% in presenza di studentessa frequentante corso di laurea S.T.E.M.;
- o del 20% in caso di contemporanea iscrizione a due corsi di laurea presso Università e/o Istituzioni AFAM e raggiungimento contestuale dei requisiti di merito previsti per entrambi i corsi;
- o del 25% in presenza di studente diversamente abile con disabilità pari o superiore al 66% o in possesso di attestazione di invalidità ex art. 3, comma 1, della legge n. 104/92.

e. la borsa di studio è ridotta:

- o del 50% in caso di studente iscritto al I anno fuori corso;
- o del 50% in caso di studente diversamente abile iscritto al II anno fuori corso;
- o del 50% in presenza di studente iscritto al I anno che non consegue 20 CFU entro il 10/08/2023, ma che raggiunge tale requisito entro il 30/11/2023;
- o del 20% in presenza di studente con parametro ISEE superiore ai 2/3 della soglia economica, comunque inferiore o uguale alla suddetta soglia.

2. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'avviso pubblico "Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023.

#### **Art. 9 (Iter istruttorio per la selezione dei destinatari)**

1. La selezione degli studenti idonei è effettuata da apposite Commissioni miste - composte, per almeno un terzo, da funzionari della Regione Puglia designati dalla Sezione Istruzione ed Università e presiedute da un dirigente ADISU Puglia territorialmente competente - nominate dal Direttore generale dell'Agenzia su base territoriale, in funzione delle afferenze dei corsi frequentati dagli studenti:
  - a. corsi afferenti alle istituzioni della SEDE di BARI;
  - b. corsi afferenti alle istituzioni della SEDE di FOGGIA;
  - c. corsi afferenti alle istituzioni della SEDE di LECCE;
  - d. corsi afferenti alle istituzioni della SEDE di TARANTO.
2. L'esito dell'attività istruttorio, svolta da ogni singola Commissione, è assunto con atto del dirigente della sede territorialmente competente, che approva le graduatorie provvisorie di studenti idonei.

3. Nell'eventualità in cui siano proposti ricorsi avverso l'atto di approvazione delle graduatorie provvisorie elaborate su base territoriale, il Direttore Generale dell'Agenzia procede a riassegnare alla Commissione territorialmente competente il riesame delle pratiche.
4. L'approvazione delle graduatorie su base territoriale definitive degli studenti idonei è effettuata dal Direttore Generale dell'Agenzia con proprio atto.

**Art. 10 (Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento)**

1. La spesa ammissibile dell'operazione è esclusivamente quella relativa alle seguenti macro-voci di spesa:
  - a. **Benefici**, ossia **Borse di studio** erogate da ADISU Puglia in denaro;
  - b. **Servizi**, ossia 1) **alloggio**, erogato da ADISU Puglia sotto forma di servizio oppure rimborsato in denaro; 2) **mensa** erogata da ADISU Puglia sotto forma di servizio.
2. La voce a. **Benefici** costituisce una sovvenzione rimborsata ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, e dell'art. 53, par. 1, lett. c), del Reg. (UE) n. 1060/2021 trattandosi di un importo forfettario riconosciuto ad ogni studente in funzione della tipologia di appartenenza e della fascia di reddito.
3. L'assegnazione delle borse di studio è condizionata, oltre che alla iscrizione presso Università o istituzioni AFAM della Regione Puglia, anche al possesso dei seguenti requisiti:
  1. economici e patrimoniali (fascia di reddito A, B o C);
  2. di tipologia di appartenenza (fuori sede, pendolare o in sede);
  3. di merito.
4. La voce b. **Servizi** costituisce una sovvenzione rimborsata ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, e dell'art. 53, par. 1, lett. c), del Reg. (UE) n. 1060/2021, trattandosi di un importo forfettario riconosciuto ad ogni studente in funzione della tipologia di appartenenza (fuori sede, pendolare o in sede).
5. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'avviso pubblico "*Benefici e Servizi per l'A.A. 2023/2024*" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 35/2023.

Nella seguente tabella è riportata la quantificazione dell'importo forfettario base relativo all'annualità 2023-2024. A tali importi si applicano gli incrementi e le riduzioni descritte all'art. 8 del D.D. n. 203 del 23/02/2023 che definisce gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal D.M. n. 1320/2021, aggiornati per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore di +8,1%.

TIPOLOGIA STUDENTE	BENEFICI		BORSE		SERVIZI			MENSA		ALLOGGIO	
	IMPORTE FORFETTARIO				IMPORTE FORFETTARIO SE N. PASTI FRUITI > O = 310	IMPORTE FORFETTARIO SE N. PASTI FRUITI < 310	IMPORTE FORFETTARIO SE N. MESI PERMANENZA ALLOGGIO = 10	IMPORTE FORFETTARIO SE N. MESI PERMANENZA ALLOGGIO < 10	L'importo forfettario per il servizio mensa è di € 810,00 e la soglia di riferimento per il numero di pasti fruiti è 310 Per gli studenti "fuori sede" richiedenti il secondo pasto giornaliero, l'importo forfettario per il servizio mensa è di € 1.620,00 e la soglia di riferimento per il numero di pasti fruiti è 620	L'importo forfettario per il servizio alloggio è di € 2.050,00 e la soglia di riferimento per il numero di mesi fruiti è 10	
Fuorisede	6.656,52 €				810,00 €	(810,00 € * n. pasti fruiti)/310	2.050,00 €	(2.050,00 € * n. mesi)/10			
Pendolare	3.889,99 €				810,00 €	(810,00 € * n. pasti fruiti)/310					
In sede	2.682,77 €				810,00 €	(810,00 € * n. pasti fruiti)/310					

**Art. 11 (Controlli e verifiche)**

1. L'Amministrazione regionale svolgerà, in merito all'intervento oggetto del presente disciplinare, i controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo tesi a verificare la regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate nonché l'avanzamento fisico e finanziario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, ADISU Puglia dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
3. In sede di controllo da parte dell'Amministrazione regionale o di altri organismi di controllo interni o esterni, nel caso in cui venga accertata la mancata osservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, la Regione Puglia si riserva la facoltà di procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca/decadenza, parziale o totale, del contributo previsto nonché al recupero degli eventuali importi già erogati.

**Art. 12 (Modalità di erogazione del contributo di Regione Puglia)**

1. L'erogazione del contributo nei confronti di ADISU Puglia avverrà attraverso le seguenti modalità:
  - a) **Erogazione dell'80% del contributo** a seguito della presentazione, da parte di ADISU, di apposita richiesta di pagamento.
  - b) **Eventuale erogazione finale del 20% del contributo** previo espletamento dei seguenti adempimenti, da parte del Responsabile del Procedimento, attraverso il sistema informativo:
    - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, applicando i criteri di rendicontazione sopra riportati;
    - trasferimento dei dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione, secondo le indicazioni riportate nel Sistema di Gestione e Controllo.e previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute.
2. Tutte le economie derivanti da rinunce e revoche/decadenze realizzate a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020, salve eventuali successive previsioni contrarie, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

**Art. 13 (Registrazione del disciplinare)**

1. Il presente atto redatto in due originali non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26 .4.1986 n.131.

**Art. 14 (Norme di rinvio)**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.



Visto, letto e sottoscritto

*f.to digitalmente*  
*per la Regione Puglia*  
Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_

*f.to digitalmente*  
*per ADISU Puglia*  
Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_

Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA : A14/DEL/2024/0001

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.321.930,55 5.321.930,55		
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.321.930,55 5.321.930,55</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.321.930,55 5.321.930,55</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.321.930,55 5.321.930,55</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.321.930,55 5.321.930,55</b>		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.321.930,55 5.321.930,55		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.321.930,55 5.321.930,55</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.321.930,55 5.321.930,55</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.321.930,55 5.321.930,55</b>		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Silvia Pellegrini  
08.02.2024  
13:52:19  
GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2024	1	08.02.2024

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE X # AZIONE 10.4 # APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/90 TRA REGIONE PUGLIA ED ADISU PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "BENEFICI E SERVIZI PER L'A.A. 2023/2024". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2 DEL D.LGS N. 118/2011.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 **Paolino**  
**Guarini**

Dirigete digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
C = IT

